

APPENDICE AL “PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DI SISTEMA 2022”

In applicazione dell'art.8, commi 3-bis e 3-ter della Legge n. 84/94 e ss.mm.ii., l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha predisposto, nel corso dell'anno 2022 e grazie all'impegno di sole risorse interne all'Ente, il Piano operativo di intervento per il lavoro portuale finalizzato alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività in ambito portuale. Dopo aver ottenuto il favorevole avviso sia da parte del superiore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per la Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, che da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Piano è stato approvato ed adottato con il Decreto presidenziale n. 303/2022 in data 25 agosto 2022.

La concretizzazione dei suoi contenuti è tuttora, seppur parzialmente, in corso di realizzazione: difatti, nel mese di Ottobre 2023 sono stati avviati i corsi di formazione per rilascio di patenti di guida per ralla portuale limitatamente al porto di Olbia (le manifestazioni di interesse per i medesimi corsi presso gli altri porti del sistema, pubblicate contemporaneamente, sono purtroppo andate deserte), attualmente in via di conclusione. A partire dal mese di Novembre 2023 sono stati avviati i corsi di formazione in lingua inglese (corso base) a favore dei lavoratori dipendenti da imprese/agenzie portuali aventi sede nei porti di Cagliari, Portovesme, Oristano, Olbia e Porto Torres, e già alcuni di essi si sono ultimati con il sostenimento dell'esame finale da parte dei lavoratori-discenti.

Per quanto riguarda i corsi professionali di formazione per operatori di banchina, per ben due volte le imprese che hanno presentato preventivi si sono sfortunatamente rivelate prive di taluni requisiti sostanziali ai fini del successivo affidamento.

Nonostante le richiamate difficoltà, l'avvio di una parte dell'attività pianificata rappresenta comunque un'ottima notizia per tutte le imprese/agenzie che, nel P.O.P.S., hanno evidenziato la necessità e la disposizione ad innalzare il livello di preparazione professionale

del personale dipendente ed a perseguire l'obiettivo della polifunzionalità, sì da poter affrontare con maggiore elasticità e competenza le richieste del mercato.

Proprio l'analisi dei risultati derivanti dalla Revisione annuale del Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese 2022-2024, di cui agli articoli 16, 17 e 18 – Art. 8, co. 3, lett. s-bis) e co. 3-bis Legge 84/94 e ss.mm.ii., approvata con Delibera del Comitato di gestione n. 29 del 30 Novembre 2023 e formalizzata con Decreto presidenziale n. 402 del 5 Dicembre 2023, ha confermato come le imprese/agenzie portuali ritenessero tuttora interessanti e valide le proposte formative formulate nel corso dell'anno precedente.

Per tale motivo, l'Autorità ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento del P.O.I. 2022, allo scopo di portare il più possibile a compimento, con esigenze e dati aggiornati, i corsi formativi non erogati negli anni precedenti a causa delle su accennate problematiche ma previsti nel P.O.I. 2022 approvato.

Al fine di consentire all'Autorità di procedere alla modulazione dei restanti interventi nella maniera più efficace possibile, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili rapportata alle concrete esigenze delle imprese/agenzie ex artt. 16, 17 e 18 L. 84/94, l'ufficio già soggetto estensore della prima edizione del P.O.I., ovvero la Direzione Occupazione ed Impresa, ha ritenuto necessario acquisire ulteriori dati informativi in aggiunta a quanto già inserito nella citata revisione al P.O.P.S.

A tutte le imprese/agenzie portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 operanti nell'ambito dei porti del Sistema (per un totale di 37 soggetti), con nota prot. A.d.S.P. n. 02915 del 1° febbraio 2024, è stato chiesto, a similitudine di quanto già avvenuto nel Marzo 2022, di compilare una semplice tabella in cui erano elencati un certo numero di corsi e di abilitazioni scelte sulla base dell'elaborazione degli esiti del P.O.P.S.

Le imprese/agenzie sono state inoltre invitate ad inserire le reali necessità formative correlate alle attività autorizzate ed effettivamente svolte, rapportate anche agli investimenti in corso e futuri, nel quadro dei contenuti presenti all'interno del programma operativo annuale o pluriennale consegnato all'Autorità, non tralasciando di valutare, quale possibile obiettivo formativo, il raggiungimento di una elevata polifunzionalità del proprio personale dipendente.

Su un totale di 37 soggetti interpellati, come detto, i riscontri sono stati 15. Di questi, 8 imprese hanno risposto di non essere intenzionate, per vari motivi, ad usufruire dei corsi proposti.



In effetti, quindi, piuttosto sorprendentemente, soltanto meno di un quinto delle imprese/agenzie portuali presenti in Sardegna hanno fornito la propria adesione alle attività formative proposte dal P.O.I.

Ad ogni modo, l'intervista ha comunque consentito di raggiungere l'obiettivo primario, ovvero quello di effettuare un aggiornamento, non tanto dal punto di vista qualitativo (i corsi proposti e che verranno avviati sono sostanzialmente quelli già presenti nel P.O.I. 2022 ma non ancora erogati), quanto dal punto di vista quantitativo, prettamente numerico, allo scopo di adeguare l'offerta formativa alle reali ed attuali necessità delle imprese/agenzie.

Le nuove esigenze sono riportate nella seguente tabella, che andrà a costituire la base di partenza per le successive procedure di affidamento del servizio di formazione a favore dei lavoratori, procedure che prenderanno avvio nel corrente anno 2024.

Da notare come la maggior parte dei lavoratori portuali che saranno avviati a corsi professionali provengono dall'agenzia di cui all'art. 17, comma 5, della L. 84/94 e ss.mm.ii. (nello specifico la A.L.P.S. s.r.l. Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna) nonché dall'agenzia di cui all'articolo 1, commi 997 e 998, della L. 234/21 e ss.mm.ii. (Kalport s.r.l. Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment).

	N° di addetti proposti per il corso	
Mezzi di lavoro:		
Gru portuale mobile	23/36	tutti a Cagliari
Gru di banchina (presenti solo a Cagliari)	18	tutti a Cagliari
Carrello elevatore	51/61	5 ad Olbia, gli altri a Cagliari
Pala meccanica	6	tutti a Cagliari
Ralla portuale	65/75	7 a Arbatax, gli altri a Cagliari
Reach stacker	13	7 a Arbatax, gli altri a Cagliari
Rizzatore RO/RO	51	7 a Arbatax, gli altri a Cagliari
Rizzatore LO/LO	74	7 a Arbatax, gli altri a Cagliari
Translifter	28/38	2 a Olbia, gli altri a Cagliari
Patenti per guida ralle portuali targate	21	11 a Olbia, 2 ad Arbatax, 8 a Cagliari

Dalla lettura della tabella, appare infine evidente come la stragrande preponderanza di richiesta di attività formative (circa l'88%) provenga da imprese/agenzie operanti nel porto di Cagliari, il 7,6% da soggetti operanti ad Arbatax ed il 4,6% da soggetti operanti ad Olbia.